

servo all'onorevole Di San Donato che la sua proposta non avrebbe potuto aver effetto a fronte della prescrizione formale del regolamento. Quindi la pregherei a non insistere.

**DI SAN DONATO.** Non insisterò, ma voleva soltanto far notare questo fatto.

**PRESIDENTE.** L'articolo 77 del regolamento prescrive che i progetti d'indirizzi siano preparati da una Commissione composta del presidente della Camera e di cinque deputati scelti dalla Camera, a meno che la scelta non sia dall'Assemblea stessa delegata al presidente.

Ora occorrerebbe che la Camera, ove così credesse, nominasse senz'altro questa Commissione.

*Molte voci.* La nomini il presidente.

**PRESIDENTE.** La Camera delibera allora che questa nomina sia fatta dal presidente.

*Voci.* Sì! sì!

**PRESIDENTE.** Do lettura dei nomi dei membri che dovranno comporre questa Commissione. (*Ilarità prolungata*)

La Camera non deve stupirsi se il presidente si è già occupato della nomina di questa Commissione, poichè risulta da tutti i precedenti parlamentari che di questa nomina fu sempre incaricata la Presidenza.

Non è già che io ritenessi per sicuro che la Camera fosse per darmi lo stesso segno di fiducia, ma mi era già occupato di ciò perchè, nel caso che la Camera mi avesse onorato coll'affidarmi quest'incarico, essa non avesse a perder tempo. (*Benissimo!*)

Do lettura dei membri che comporranno la Commissione incaricata dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Essi sono gli onorevoli Andreucci, Depretis, Di Sermoneta, Mordini, Pisanelli.

Ora deggio avvertire la Camera che essa dovrà procedere all'elezione di diverse Commissioni.

Innanzitutto converrà procedere all'elezione della Commissione del bilancio, la quale, componendosi di trenta deputati, potrà dare luogo ad una votazione assai più lunga.

Quindi, se la Camera non ha nulla in contrario, io metterei all'ordine del giorno di domani l'altro la nomina di questa Commissione.

**PISSAVINI.** Io vorrei pregare la Camera di differire la nomina delle Commissioni testè accennate dall'onorevole nostro presidente sin dopo la verifica dei poteri. È facile infatti prevedere il caso in cui alcuni membri eletti a far parte di questa Commissione dovessero essere esclusi dalla Camera, o per appartenere alla categoria degli'impiegati il cui numero ecceda per una data categoria quello permesso dallo Statuto, o per annullamento della loro elezione viziata da gravi irregolarità, o per infrazione alla legge elettorale.

Sappiamo, per esempio, che il numero dei professori che possono essere ammessi nella Camera è eccedente;

dicasi lo stesso per quanto concerne la categoria dei magistrati.

Stando così le cose, propongo alla Camera di sospendere la nomina delle Commissioni sino al momento in cui si saranno verificati i poteri, e la Camera possa dirsi definitivamente costituita.

**PRESIDENTE.** Farò osservare all'onorevole Pissavini che, a tenore del regolamento, la Camera è costituita, appena il Seggio è stato formato, ed essa deve immediatamente incominciare i propri lavori.

Le parole del regolamento sono precise.

**DI SAN DONATO.** È un regolamento impossibile, lo abbiamo detto tante volte.

**PRESIDENTE.** Però, se l'onorevole Pissavini ne fa formale proposta, la sottoporro alla Camera.

**PISSAVINI.** La mia proposta è già fatta verbalmente.

**PRESIDENTE.** La prego di formularla in iscritto.

Affinchè la Camera sappia qual è il compito che le spetta, la faccio avvertita che essa deve procedere all'elezione anche di altre Commissioni.

Converrebbe eleggere: 1° una Commissione pel bilancio, della quale ho già parlato; 2° una Commissione per le petizioni; 3° per la verifica dei deputati impiegati; 4° per la biblioteca della Camera; 5° per la sorveglianza sull'amministrazione del Debito pubblico.

Ma, poichè l'onorevole Pissavini ha sollevato opposizione a che la Camera addivenga immediatamente all'elezione di queste Commissioni, lo pregherei di dichiarare se la sua proposta si riferisce solamente alla Commissione pel bilancio, oppure se ha intenzione di estenderla anche alla elezione delle altre Commissioni.

**PISSAVINI.** Credo che l'osservazione fatta dall'onorevole presidente sia risolta coi termini in cui trovasi formulata la mia proposta.

**PRESIDENTE.** La proposta dell'onorevole Pissavini sarebbe la seguente:

« La Camera sospende la nomina della Commissione del bilancio e delle altre Commissioni di cui è cenno nel regolamento sin dopo la verifica dei poteri. »

Sicchè la sua proposta è complessa.

(*Vari deputati domandano la parola.*)

**PRESIDENTE.** La parola spetta all'onorevole Minghetti.

**MINGHETTI.** Il concetto dell'onorevole Pissavini mi pare che si riferisca piuttosto all'antico che al nuovo regolamento.

Il regolamento nuovo ha chiaramente tracciato la via da tenersi a questo riguardo. Uno il quale sia eletto, per ciò solo è deputato. Ora non è una convalidazione che si riceve dalla Giunta e dalla Camera, ma è un riconoscimento della regolarità della elezione.

A me pare che le ragioni addotte dall'onorevole Pissavini, che stavano per l'antico regolamento, non possono sussistere pel regolamento nuovo. Perciò porto opinione che la sospensione proposta non debba essere accettata.